



CONTRATTO

OGGETTO: Servizi a supporto delle attività di comunicazione della Direzione generale dell'Università della Valle d'Aosta – Université de la Vallée d'Aoste. Rinnovo di 12 mesi dal 15 luglio 2025 al 14 luglio 2026 - CIG B78CC07234.

TRA

Università della Valle d'Aosta - Université de la Vallée d'Aoste con sede in Aosta, Strada Cappuccini 2/A, C.F. 91041130070 (nel proseguo Università), in questo contratto rappresentata dal Direttore generale dott.ssa Lucia Ravagli Ceroni

E

La Sig.ra Carolina Zimara, nata ad Aosta (AO), il 01/02/1986, residente in Regione Cossan n. 9/b, CAP 11100 Aosta (AO), in qualità di libero professionista, C.F. ZMRCLN86B41, P.IVA 01235810072

PREMESSO CHE

- con provvedimento n. 121 dell'11 luglio 2024, l'Università della Valle d'Aosta ha affidato i servizi in oggetto a Carolina Zimara per il periodo 15 luglio 2024 – 14 luglio 2025;
- il provvedimento succitato prevedeva l'opzione di rinnovo per ulteriori 12 mesi, dal 15 luglio 2025 al 14 luglio 2026;
- in data 23 giugno 2025, Carolina Zimara ha confermato la propria disponibilità a proseguire il servizio alle medesime condizioni contrattuali fino al 14 luglio 2026;
- è intenzione dell'Università della Valle d'Aosta procedere al rinnovo dell'affidamento diretto dei servizi a supporto delle attività di comunicazione della Direzione generale dell'Università della Valle d'Aosta – Université de la Vallée d'Aoste in favore di Carolina Zimara, P.IVA 01235810072;

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE

Articolo 1 – OGGETTO DEL SERVIZIO

La procedura in oggetto riguarda il rinnovo dell'affidamento dei servizi a supporto delle attività di comunicazione della Direzione generale dell'Università della Valle d'Aosta – Université de la Vallée d'Aoste, e in particolare:

- a) attività di social media management:
- ideazione e creazione di contenuti innovativi e di qualità (redazione dei testi, ricerca o realizzazione di foto, creazione di semplici grafiche in armonia con quelle precedentemente realizzate dall'Ateneo per mezzo delle piattaforme in uso dall'Ateneo e contenuti multimediali), rapportandosi direttamente con i soggetti indicati dall'Ufficio Comunicazione e Orientamento di Ateneo (minimo 120 post su Instagram e Facebook cadauno e relative "storie" di lancio, minimo 40 su LinkedIn);
 - ottimizzazione del profilo YouTube di Ateneo;
 - impostazione e gestione del piano editoriale delle piattaforme social;
 - gestione quotidiana delle interazioni sulle varie piattaforme social (menzioni, tag, condivisioni di contenuti, risposte agli utenti, ecc.);
 - monitoraggio delle performance, redazione di analisi e report trimestrali;



- archiviazione dei file prodotti;
- b) supporto organizzativo da remoto e in presenza agli eventi e assistenza in presenza (4 grandi eventi nei 12 mesi per cui si prevede una media indicativa di 20 ore di impegno cadauno, oltre a circa 10 eventi per cui si prevede un impegno indicativo di 3 ore cadauno) e conseguente documentazione sui profili social dell'Ateneo;
- c) realizzazione e montaggio di almeno 6 semplici video promozionali o informativi da 1-1,5 minuti per l'alimentazione dei profili social dell'Ateneo, da realizzare con la partecipazione di studenti, docenti e/o personale tecnico amministrativo;
- d) interventi di revisione grafica (realizzazione di almeno 30 slider in Wordpress) e redazionale dei siti internet e delle *landing page* di proprietà dell'Ateneo in Wordpress e in Elementor, implementazione di nuove sezioni del sito;
- e) supporto alla realizzazione della campagna di sponsorizzazione social (gestita da ditta esterna);
- f) supporto alla realizzazione di video promozionali (realizzati da ditta esterna).

L'Affidataria è tenuto a consegnare tutto il materiale prodotto all'Ateneo che ne detiene la proprietà piena ed esclusiva e il diritto esclusivo di utilizzo, riproduzione, diffusione e distribuzione.

L'Affidataria non usa a fini privati le informazioni di cui dispone per ragioni di lavoro, evita situazioni e comportamenti che possano ostacolare il corretto adempimento dei compiti o nuocere agli interessi o all'immagine dell'Università.

L'elenco delle attività è meramente indicativo e non esaustivo. L'incaricato, pertanto, potrà essere chiamato a svolgere tutte le altre attività complementari e/o similari a quelle finora descritte previamente concordate con l'ufficio.

Le attività previste saranno preventivamente concordate e condivise con l'Ateneo, attraverso incontri operativi per definire e curare l'implementazione di quanto complessivamente previsto nel presente Contratto. Gli incontri si terranno di norma presso le sedi dell'Ateneo, con cadenza settimanale.

Articolo 2 - CORRISPETTIVO DEL SERVIZIO

Il corrispettivo da riconoscere all'Affidataria per il servizio in oggetto è stabilito in euro 18.900,00 (diciottomilanovecento/00), comprensivo di oneri e IVA esente ai sensi dell'articolo 1, commi da 54 a 89 della Legge n. 190/2014 – Regime forfettario, come previsto dalla stazione appaltante e come risultante dall'offerta avanzata in sede di presentazione del preventivo, alle condizioni tutte di cui alla procedura di affidamento.

Le prestazioni afferenti al servizio in oggetto non comportano rischi da interferenza. I costi per la sicurezza da interferenze, pertanto, sono pari a zero euro (**€ 0,00**).

2.1. Modalità di pagamento

Il pagamento del corrispettivo della prestazione avverrà in tranche ad avanzamento dell'attività, secondo le scansioni temporali di seguito specificate, entro 30 giorni dal ricevimento delle fatture elettroniche emesse dall'Affidataria:

- primo acconto del 15% dell'importo contrattuale, a seguito della sottoscrizione del contratto;
- successivamente, fatture trimestrali posticipate fino alla scadenza del contratto.

La fattura dovrà riportare la seguente dicitura: "Servizi di comunicazione".

Al fine di consentire il corretto indirizzamento delle fatture elettroniche, l'Appaltatore dovrà indicare nella fattura il codice univoco dell'ufficio committente *UF2EU2*.



Ai sensi e per gli effetti delle disposizioni di cui all'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i., e ai fini dell'immediata tracciabilità dei pagamenti, il pagamento delle prestazioni avverrà da parte dell'Amministrazione con accredito del corrispettivo su un conto dedicato, anche non in via esclusiva, all'oggetto della presente procedura che dovrà essere opportunamente comunicato al Committente. L'Appaltatore, sotto la propria responsabilità, si impegna a rendere tempestivamente note le eventuali variazioni in ordine alle modalità di pagamento.

A seguito delle disposizioni in materia di scissione dei pagamenti (c.d. *split payment*) previste dall'art. 1, comma 629, lettera b), della legge 23 dicembre 2014 n. 190 (legge di stabilità 2015) le fatture inerenti le prestazioni in oggetto dovranno essere emesse dall'appaltatore con imponibile ed IVA ai sensi del nuovo art. 17-ter del decreto IVA - DPR 633/72; l'Amministrazione erogherà all'appaltatore il solo corrispettivo al netto dell'IVA, versando l'imposta direttamente all'erario.

Articolo 3 - DURATA DELL'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO

La durata del rinnovo dell'affidamento decorre dal 15 luglio 2025 al 14 luglio 2026.

Eventuali ritardi nell'ultimazione delle attività ascrivibili a fatto esclusivo dell'appaltatore non comportano proroga del contratto e le conseguenze saranno a suo esclusivo carico, fermo restando l'obbligo di adempimento dell'obbligazione e fatta salva, in ogni caso, la facoltà per l'Ateneo di risolvere il contratto stesso e richiedere il pagamento della penale, ove pattuita, e il risarcimento dei maggiori danni subiti a causa del ritardo.

L'Ateneo si riserva la possibilità di procedere all'avvio dell'esecuzione del contratto in via d'urgenza, ai sensi dell'art. 17, comma 9, del D.lgs. n. 36/2023.

Articolo 4 - OBBLIGHI AI SENSI DELLA LEGGE n. 136/2010

L'Affidataria assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche. Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale, ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni finanziarie relative all'appalto di cui si tratta, costituisce, ai sensi dell'art. 3 comma 9 bis della legge n. 136/2010 e s.m.i., causa di risoluzione del contratto di appalto.

Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, gli strumenti di pagamento devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere per il presente disciplinare d'incarico, il codice identificativo gara (CIG B78CC07234) attribuito dall'Autorità Nazionale Anticorruzione.

L'Amministrazione e l'Affidataria, per quanto di propria spettanza, si impegnano a custodire in maniera ordinata e diligente la documentazione (ad es. estratto conto), che attesta il rispetto delle norme sulla tracciabilità delle operazioni finanziarie e delle movimentazioni relative ai contratti di esecuzione di lavori e di prestazioni di servizi e di forniture, in modo da agevolare le eventuali verifiche da parte dei soggetti deputati ai controlli.

Articolo 5 - SPESE CONTRATTUALI

Le spese tutte relative alla regolarizzazione fiscale del contratto saranno a carico dell'Affidataria che assumerà ogni onere relativo alla mancata o inesatta osservanza delle norme in materia.

Articolo 6 - RITARDI NELL'ESECUZIONE E PENALI

È stabilita una penale da calcolarsi in base alla gravità del ritardo, tra un minimo dell'1% e un massimo del 3% sull'importo aggiudicato, per ogni giorno di ritardo nell'esecuzione delle prestazioni, previa contestazione formale degli addebiti. Oltre alla penale di cui sopra, l'aggiudicatario risponderà di ogni danno che, per effetto del ritardo, dovesse derivare all'Ateneo.

La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera l'Affidataria dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della penale stessa.

L'importo relativo alla penale sarà trattenuto sul mandato di pagamento relativo al saldo, fatta salva, in ogni caso, la facoltà per l'Università di risolvere il contratto e salvo il risarcimento dei maggiori danni subiti a causa del ritardo.



Articolo 7 - EVENTUALI OBBLIGHI A CARICO DELL’AFFIDATARIA

Il soggetto Affidataria è tenuto ad assumere verso i propri dipendenti tutti gli obblighi derivanti dalle disposizioni legislative vigenti in materia di lavoro nonché di previdenza ed assicurazioni sociali obbligatorie e oneri relativi, manlevando espressamente l’Ateneo da qualsivoglia responsabilità.

Sono a carico del soggetto Affidataria tutte le provvidenze necessarie ad evitare il verificarsi di danni alle persone e alle cose durante l’esecuzione del servizio oggetto del presente appalto, mettendo in atto tutti gli adempimenti previsti per la sicurezza sul lavoro.

L’Ateneo non assume alcuna responsabilità per danni che dovessero derivare dal soggetto Affidataria e/o dai suoi dipendenti o incaricati durante o in conseguenza dell’esecuzione delle prestazioni oggetto del presente appalto o per qualsiasi altra ragione o causa, convenendo che ogni rischio compreso o compensato dal corrispettivo del presente appalto viene assunto integralmente e direttamente dal soggetto aggiudicatario che si obbliga sin da ora a manlevare l’Ateneo da ogni conseguenza dannosa.

Il soggetto Affidataria solleva l’Università della Valle d’Aosta da ogni eventuale responsabilità penale e civile, diretta e indiretta, verso terzi, comunque connessa alla fornitura dei servizi affidati. Nessun ulteriore onere potrà dunque derivare a carico dell’Ateneo, oltre al pagamento del corrispettivo contrattuale.

Durante l’esecuzione del servizio, il gruppo di lavoro proposto in sede di offerta non potrà essere modificato, né nel numero complessivo, né nelle qualifiche professionali indicate, se non previo consenso dell’Amministrazione. In ogni caso, i componenti dovranno avere requisiti equivalenti o superiori a quelli posseduti dai soggetti da sostituire.

Articolo 8 - FALLIMENTO DELL’APPALTATORE

In caso di fallimento dell’appaltatore il contratto si riterrà sciolto; la Stazione Appaltante si avvale, salvi ed impregiudicati ogni altro diritto e azione a tutela dei propri interessi, della procedura prevista dall’art. 110 del Codice.

Articolo 9 - RECESSO E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

L’Università della Valle d’Aosta – Université de la Vallée d’Aoste potrà in qualunque momento recedere dagli impegni assunti con il contratto nei confronti dell’aggiudicatario qualora nel corso dello svolgimento delle attività intervengano fatti o provvedimenti, i quali modifichino la situazione esistente all’atto della stipula del contratto e ne rendano impossibile la sua conduzione a termine. In tale ipotesi saranno riconosciute all’aggiudicatario le spese sostenute sino alla data di comunicazione del recesso.

Articolo 10 - CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

Organismo responsabile delle procedure di ricorso: T.A.R. Valle d’Aosta.

Articolo 11 - RINVIO AD ALTRE NORME

Per quanto non esplicitamente previsto nelle presenti Condizioni particolari, si fa rinvio alle norme del D.lgs. n. 36/2023 (*Codice dei Contratti Pubblici*) e, in quanto applicabili, alle disposizioni del Codice civile.

Articolo 12 - ACCESSO AGLI ATTI

Il diritto di accesso è disciplinato dall’articolo 35 del D. Lgs n. 36/2023.

Articolo 13 – CLAUSOLA FINALE

Il presente contratto comporta la piena e incondizionata accettazione di tutte le disposizioni in esso contenute. Si considerano parte integrante del presente contratto le prescrizioni contenute nell’Avviso Pubblico di cui alle premesse del presente, ivi inclusi i relativi allegati. Per quanto non espressamente previsto si applicano tutte le norme vigenti in materia di appalti pubblici e quelle del Codice civile in quanto applicabili.

Articolo 14 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Per la stipula del contratto, è richiesta all’Affidataria la compilazione dell’Autocertificazione GDPR. Lo svolgimento degli incarichi di cui al presente contratto prevede la raccolta e fornitura, anche sotto forma



UNIVERSITÀ DELLA VALLE D'AOSTA
UNIVERSITÉ DE LA VALLÉE D'AOSTE

documentale, di dati e informazioni che rientrano nell'ambito di applicazione della normativa sulla protezione dei dati personali.

I dati raccolti dovranno essere trattati, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dal D.lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e dal Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati), anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento in oggetto. Il titolare del trattamento è l'Università della Valle d'Aosta. Il responsabile della protezione dei dati dell'Università della Valle d'Aosta – Université de la Vallée d'Aoste è contattabile ai seguenti indirizzi: e-mail: rpd@univda.it – PEC: protocollo@pec.univda.it con una comunicazione avente ad oggetto: "All'attenzione del RPD dell'Università della Valle d'Aosta".

Per l'Università della Valle d'Aosta

Dott.ssa Lucia Ravagli Ceroni

(firmato digitalmente)

L'Affidataria del servizio

Sig. Carolina Zimara

(firmato digitalmente)